



# LA CHAMPION'S LEAGUE A BASSANO

# SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

## RIGONI GIOVANNI

Lavorazione marmi

36015 SCHIO (VI) - Via Braglio, 64  
Tel. 0445 575676 - Fax 0445 576064

NEL LOCALE DELL'ALLORA PALESTRA  
DI S. CATERINA  
INCORPORATA IN QUESTO EDIFICIO  
**IL 9 MARZO 1902**  
UN GRUPPO DI PIONIERI DEL PALLONE  
SCRIVENDONE LO STATUTO FONDÒ  
**L'ASSOCIAZIONE CALCIO VICENZA**  
SQUADRA "NOBILE PROVINCIALE"  
RICCA DI STORIA E DI GLORIA  
CHE ONORA DA OLTRE UN SECOLO  
CON LA MAGLIA BIANCOROSSA  
IL CALCIO ITALIANO, LA NOSTRA CITTÀ  
E LA NOSTRA PROVINCIA

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
POSE IL 9 MARZO 2011

TARGA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL  
CONSORZIO MARMISTI CHIAMPO

# 113 di storia 13 di Cocco 3 al Vicenza per il 3° posto

**BIANCO&ROSSO**  
di paola ambrosetti

"Pescara - Vicenza, nessuna differenza". Al di là del noto coro la differenza c'è stata e, questa volta, non a favore dei biancorossi. La squadra di Marino, come già si era visto per buona parte della sfida casalinga con il Crotone prima di trovare il gol, è apparsa un po' troppo leziosa nel voler giocare palla sempre e comunque, rischiando a volte di mettere in apprensione la difesa con passaggi sbagliati forse per troppa sicurezza. In più il centrocampista, con un Moretti decisamente poco ispirato ed un Cinelli per un tempo rimasto in... ombra a dispetto del sole tornato a splendere, lasciava al solo Di Gennaro il compito di illuminare la manovra, con Laverone che provava non sempre con successo a spingere sulla sua fascia mentre sull'altra Giacomelli, dopo un inizio col turbo, si spegneva incocciando sempre nei difensori avversari. Dall'altra parte un Pescara che arrivava quasi sempre primo sulla palla e non riusciva ad approfittare delle amnesie del reparto arretrato, apparso a volte lento nel recuperare e che doveva ringraziare ripetutamente Brevec (anche se per il telecronista di Sky in porta c'era... Vigorito), bravo a negare prima il vantaggio e poi il raddoppio ai padroni di casa. Ma la differenza questa volta, ancora più che con il Crotone, è stato il carattere di un Vicenza, che con l'innesto di Spinazzola ritrovava sprint tanto da riaggantare prima il pareggio con Cinelli e, poi, ancora una volta in zona Cesarini, il 2 a 2 con Cocco che, poco appariscente nell'arco dell'incontro, si faceva trovare pronto all'appuntamento con il gol che valeva il... tredici in questo campionato. Numero che ritorna prepotentemente con i 113 anni compiuti dalla società berica, nobile provinciale del calcio che, dopo i fasti degli anni Sessanta - Settanta rinverdi poi dall'era Guidolin culminata con la conquista della Coppa Italia e di una storica semifinale di Coppa delle Coppe persa con il Chelsea, era caduta nell'oblio della serie cadetta prima di precipitare addirittura nel dimenticatoio della Pro. Ed invece un inaspettato ripescaggio e tutto quello che è seguito negli ultimi mesi l'ha riportata sotto i riflettori. A parlare sono i risultati che hanno risvegliato l'entusiasmo nell'ambiente ed in un'intera città. La curva sud già esaurita per il posticipo di lunedì sera contro il Catania ne è la testimonianza lampante come lo era già stata la tribuna d'onore senza posti vuoti vista con il Crotone tanto che alcuni ospiti avevano seguito la partita sui gradoni. Ed allora se a Marino, siciliano doc atteso da una sfida contro il suo passato e quella squadra che aveva condotto vittoriosamente in serie A, è passata la febbre influenzale, a Vicenza speriamo che continui ad ardere una febbre non da cavalli, ma da calcio ritrovato. Dopo i 13 gol di Cocco ed i 113 anni biancorossi adesso bastano soltanto i 3 punti: quelli per farsi un bel regalo di compleanno in attesa di quello più bello atteso a giugno. Intanto, A...uguri!



I numeri lanciano i biancorossi dopo il pareggio di Pescara arrivato ancora in... zona Cocco

Curva sud già esaurita per la sfida di lunedì sera al Menti contro il Catania Per Marino una sfida al suo... passato



di Cos'è Murigno  
Ha fatto discutere il sopralluogo al Mercante di Bassano, effettuato per capire se lo stadio fosse idoneo al campionato di serie B. Non è che si sia fatto il passo più lungo della gamba, si sono chiesti in molti? Ma se in riva al Brenta la discussione è animata, ancor più rovente è la polemica nel capoluogo. Pare, infatti, che al Menti siano giunti degli emissari del Vaticano per capire se lo stadio, durante una gara interna del Real Vicenza, sia adatto per quell'esperienza forte che viene denominata "deserto". Si parla di impiantistica anche per il Vicenza calcio. Il futuro, si sa, sta nella goal line technology. Che piace, ma costa. E allora come uscirne? Con una soluzione fatta in casa, denominata "fatti un selfie sulla linea di porta". Come funzionerà? Semplicissimo: ogni portiere biancorosso verrà dotato di telefonino e dovrà ricorrere all'autoscatto prima di intervenire, in modo da captare l'esatto posizionamento del pallone. Da più parti è stata sollevata un'obiezione: non è che così la palla entrerà ogni volta? "Sicuramente sì - è la serafica risposta giunta da via Schio - ma chi opera nel mondo produttivo sa che per ogni innovazione c'è un prezzo iniziale da pagare". Una volta appreso di questo colpo di genio, Marino ha voluto farsi un selfie con i giocatori. L'ultimo prima di dimettersi.

**Banca Popolare di Vicenza**

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it

**CAFFÈ VERO**  
www.caffevero.it